

## Alcune riflessioni al rientro dei Mondiali di Parigi 2013



### 1) TOPOLCIANKY

Organizzato benissimo all'interno di un ippodromo. Forse i parcheggi un po' distanti dalle scuderie, ma bella atmosfera.

Dressage: molti concorrenti in pochi punti.

La fase A della maratona di soli 4 km all'esterno dell'ippodromo partiva con un guado ed il resto all'interno dell'ippodromo.

Gli ostacoli: tecnici ma veloci, percorso coni difficile e molto selettivo. È ormai diventata la prova che ribalta le classifiche.

### 2) FEI

Ha introdotto il nuovo test di dressage, introdurrà a breve novità anche sulla maratona.

Qualche difficoltà sui giudici, che necessitano un ricambio generazionale. In diversi casi hanno mostrato disparità nei giudizi.

### 3) FISE

Un grazie sincero ad Antonio Broglia ed a sua moglie Andrea per il supporto, l'incoraggiamento e la tenacia nel non perdere occasione per far ben figurare il team Italia ed a Claudio Fumagalli che non ha risparmiato consigli tecnici e di incitamento alla squadra.

### 4) TEAM ITALIA

Molto meglio di quando lascio apparire le classifiche: coeso, motivato e concentrato, ha guadagnato rispetto e credibilità internazionale.

In particolare i guidatori Dibak, Cordera e Ciani, hanno tutti effettuato un ritiro di una settimana in Ungheria prima della gara e presentato cavalli, finimenti, carrozze, groom e supporters di ottimo livello.

Grandissima fatica e dedizione per cercare di colmare il gap tra guidatori professionisti e non.

## 5) RISULTATI

Solo l'inesperienza data dalla giovane età dei cavalli (tra i più giovani del mondiale) ha fatto sì che due piccoli errori nel dressage allontanassero i nostri equipaggi dalle primissime posizioni, regalandoci una undicesima e ventiquattresima posizione di tutto rispetto su una settantina di concorrenti.

Peccato non essere riusciti a portare i cavalli in forma nell'ultima prova, obbligandoci ad un ritiro ed a performance non al meglio della forma.

### Cosa abbiamo imparato?

in considerazione del sempre più alto livello di competitività, i Mondiali del 2015 non si possono improvvisare, vanno preparati da oggi, con gli uomini ed i cavalli che abbiamo con:

A) un preciso calendario di gare nazionali ed internazionali che culmini nel 2014 con la gara in Ungheria (dove si terranno i mondiali l'anno successivo) e Coppa del Danubio a Piber.

B) programma di stages con giudici/guidatori internazionali per il nuovo dressage

C) programma di stages costruttori di percorso e guidatori internazionali per i con

Un grazie di cuore a tutti per la bellissima e impegnativa prova vissuta insieme. Un grazie particolare ai nostri cavalli che hanno dato tutto quello che avevano e forse di più, sono stati ammirati e richiesti quelli che rimarranno nelle nostre scuderie, ed a quelli che nel passato le hanno lasciate un grazie per la medaglia d'argento individuale di Sebastian Warneck, hanno contribuito a darci rispetto e credibilità internazionale.

Un grazie ancora ad Antonio, che con la sua grinta ed esempio mi sta insegnando a non mollare mai.

Sono tornato sicuro che ce la potremmo fare e determinato a farcela.

Francesco Aletti Montano

